

ZEST: IL CDA APPROVA I RISULTATI AL 31 MARZO 2024

INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A EURO 2,6 MILIONI IN RIDUZIONE DEL 42% RISPETTO AL 31 DICEMBRE 2023 (EURO 4,5 MILIONI)

€28,08M

€29,15M

+€0,37M

-€0,06M

PORTAFOGLIO INVESTIMENTI
FAIR VALUE IFRS

PORTAFOGLIO
INVESTIMENTI ADJUSTED¹

GESTIONE PORTAFOGLIO
31 MARZO 2024

MOL
31 MARZO 2024

- **Valore complessivo del portafoglio investimenti:** Euro 28,1 milioni secondo i principi contabili IFRS adottati dall'UE – IFRS EU (di seguito, "IFRS"), -3,95% rispetto a Euro 29,9 milioni al 31 dicembre 2023;
- **Ricavi e proventi diversi:** pari a Euro 1,1 milioni (-32%) rispetto a Euro 1,6 milioni al 31 marzo 2023;
- **Ricavi e Risultato netto della gestione investimenti:** pari a Euro 1,5 milioni (-17%) rispetto a Euro 1,8 milioni al 31 marzo 2023;
- **Margine Operativo Lordo** secondo i principi contabili IFRS negativo per Euro 0,1 milioni (Euro 2 mila al 31 marzo 2023);
- **Indebitamento Finanziario Netto** pari a Euro 2,60 milioni rispetto a 4,48 milioni al 31 dicembre 2023.

Roma, 15 maggio 2024

In data odierna, il Consiglio di Amministrazione di **Zest S.p.A.** (la "Società" o "Zest"), la Società nata dalla fusione per incorporazione di Digital Magics S.p.A. ("DM") in LVenture Group S.p.A. ("LVG"), holding di partecipazioni quotata sul mercato Euronext Milan di Borsa Italiana e leader di mercato in Italia negli investimenti pre-seed e seed Venture Capital, nell'accelerazione di startup, nel supporto allo scale-up e nel Corporate Venturing, ha preso visione e ha approvato i risultati finanziari riconducibili alle attività condotte fino al 31 marzo 2023 dalla sola LVG (si ricorda che l'operazione di Fusione ha avuto efficacia a decorrere dal 1° aprile 2024).

Luigi Capello, Amministratore Delegato di Zest, ha così commentato: "I risultati del primo trimestre 2024, hanno subito gli effetti della focalizzazione della struttura sulle attività connesse al completamento del processo di fusione, che ha visto l'avvio dell'operatività di Zest all'inizio di aprile. L'exit dalla startup Futura, con un ritorno sull'investimento del 15x, assieme alle diverse operazioni di aumento di capitale concluse dalle nostre partecipate, hanno aperto questa nuova fase con risultati importanti in termini di creazione di valore per gli azionisti e di valorizzazione del portafoglio".

¹ Per la definizione di Portafoglio Investimenti Adjusted si veda paragrafo sotto "Indicatori alternativi di performance ("IAP").

Principali fatti di rilievo dei primi tre mesi del 2024

Gli eventi che hanno caratterizzato la gestione nel primo trimestre dell'esercizio in corso sono stati il completamento della fusione per incorporazione di DM in LVG (la "**Fusione**") e dell'aumento di capitale deliberato dal Consiglio di amministrazione il 28 giugno 2023 e il perfezionamento della cessione della partecipazione detenuta nella Futura S.r.l. ("Futura").

In data 8 marzo 2024 è stato stipulato l'atto di Fusione che ha, tra l'altro, statuito che l'efficacia giuridica, contabile e fiscale della stessa decorresse dal 1° aprile. 2024, data da cui la *combined entity* ha assunto la ragione sociale di Zest S.p.A. e sono entrati in carica i componenti nuovi organi amministrativo e di controllo nominati dall'Assemblea degli Azionisti in data 6 febbraio 2024.

Sempre in data 8 marzo 2024 sono state emesse le azioni della seconda tranche dell'aumento di capitale offerto in sottoscrizione a LUISS Libera Università Internazionale degli Studi Sociali Guido Carli ("Luiss"): il prezzo di sottoscrizione delle azioni di nuova emissione è stato di Euro 0,43/cadauna.

La cessione della partecipazione detenuta in Futura ha generato un ritorno di 15 volte l'investimento iniziale ed è stata finalizzata nell'ambito del round Series A da 14 milioni di euro concluso dalla startup, che ha visto l'ingresso nel capitale sociale del Fondo di venture capital francese Eurazeo, di Axon Partners Group e la partecipazione del precedente investitore United Ventures.

Futura è stata accelerata nel 2021 dalla 18ª edizione di LUISS EnLabs, il programma di accelerazione di Zest (ex LVG) nato da una joint venture con l'Università Luiss e ha chiuso nel 2022 un seed round da 1,8 milioni di euro con primari fondi di Venture Capital, tra cui Ithaca Ventures, Exor Seeds e United Ventures, oltre a Zest. La startup si è affermata rapidamente come una delle realtà EdTech a più forte crescita del panorama europeo, triplicando il fatturato dell'anno precedente, con un team internazionale di 40 persone destinato ad espandersi ulteriormente.

Per ulteriori dettagli sulle sopra citate operazioni si rinvia ai comunicati stampa pubblicati nelle medesime date sul sito istituzionale della Società.

Nel primo trimestre del 2024 i **Ricavi e proventi diversi** si attestano ad Euro 1,1 milioni inferiori del 32% rispetto al 31 marzo 2023 (Euro 1,6 milioni).

La riduzione dei ricavi è essenzialmente riconducibile alle minori attività di Open Innovation a causa del mancato rinnovo di commesse con primarie controparti e del rallentamento dei contratti in scadenza. Sempre con riferimento alle attività di Open Innovation si rileva che i corrispettivi per le attività di Innovation & Corporate Venturing svolte nell'ambito di due bandi pubblici, in mancanza di una formale accettazione delle rendicontazioni presentate da parte degli enti proponenti, non hanno portato ad un incremento dei ricavi ma ad una riduzione dei costi del personale per Euro 115 mila.

Il **Risultato netto della gestione investimenti** registra, secondo i principi contabili IFRS, una variazione positiva di Euro 0,4 milioni (Euro 0,2 milioni nel primo trimestre 2023), a cui ha contribuito la vendita della partecipazione detenuta nella Futura S.r.l..

Il totale dei **ricavi e proventi diversi** e del **risultato netto della gestione di investimenti** si attesta ad Euro 1,5 milioni secondo IFRS in diminuzione (-17%) rispetto ai primi tre mesi 2023 (Euro 1,8 milioni).

I **Costi di gestione** al 31 marzo 2024 si attestano a Euro 1,5 milioni (Euro 1,8 milioni al 31 marzo 2023).

Il **Margine Operativo Lordo** del primo trimestre 2024 risulta essere negativo per Euro 65 mila secondo i principi contabili IFRS rispetto al risultato in sostanziale pareggio conseguito nel primo trimestre 2023.

Gli **investimenti** effettuati nel primo trimestre del 2024 risultano essere pari ad Euro 50 mila (Euro 0,3 milioni nel primo trimestre 2023).

L'**Indebitamento Finanziario Netto** si è ridotto a Euro 2,60 milioni rispetto a Euro 4,48 milioni al 31 dicembre 2023 in ragione dell'incremento delle disponibilità liquide, riconducibile all'incasso del prezzo di vendita della partecipazione detenuta in Futura S.r.l. e della riduzione del Debito finanziario corrente, connessa invece al perfezionamento della seconda tranche dell'aumento di capitale sottoscritto da LUISS. A tale riguardo si ricorda che LUISS a dicembre 2023 aveva anticipatamente versato Euro 1,5 milioni e che tale importo era stato iscritto tra le passività finanziarie a breve termine in attesa che si verificassero tutte le condizioni sospensive previste per la Fusione, a cui l'aumento di capitale era correlato.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo

Fatta eccezione per l'avvio operativo della nuova entità Zest, a seguito del decorrere dell'efficacia giuridica della Fusione, di cui riferito sopra, non si segnalano altri eventi di rilievo verificatisi tra il 1° aprile e la data odierna.

Obblighi di informativa ai sensi dell'art. 114, comma 5, del D.Lgs. n. 58/98 al 31 marzo 2024

Di seguito si riportano le informazioni ai sensi e per gli effetti dell'art. 114, comma 5, del D.Lgs. n. 58/98, in ottemperanza alla richiesta di Consob del 12 luglio 2013 e in sostituzione degli obblighi di informativa mensili fissati con la nota Consob del 27 settembre 2012.

Indebitamento finanziario netto della Società

L'indebitamento finanziario netto al 31 marzo 2024, in linea con il richiamo di attenzione nr. 5/21 emesso dalla Consob il 29 aprile 2021, è determinato conformemente a quanto previsto dall'orientamento ESMA nr. 39 in materia di obblighi di informativa pubblicato il 4 marzo 2021, applicabile dal 5 maggio 2021.

IN EURO '000	31-MAR-24	31-DIC-23
A Disponibilità liquide	-2.212	-1.628
B Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	0	0
C Altre attività finanziarie correnti	-83	-171
D Liquidità (A + B + C)	-2.295	-1.799
E Debito finanziario corrente	17	1.565
F Parte corrente dell'indebitamento non corrente	1.668	1.613
G INDEBITAMENTO FINANZIARIO CORRENTE (E + F)	1.685	3.178
H INDEBITAMENTO FINANZIARIO CORRENTE NETTO (G-D)	-610	1.379
I Debito finanziario non corrente	3.248	3.106
J Strumenti di debito	0	0
K Debiti commerciali e altri debiti non correnti	0	0
L INDEBITAMENTO FINANZIARIO NON CORRENTE (I + J + K)	3.248	3.106
M TOTALE INDEBITAMENTO FINANZIARIO (H+L)	2.638	4.485

Posizioni debitorie scadute della Società ripartite per natura

IN EURO '000	31-MAR-24	31-DIC-23
Debiti Finanziari	0	0
Debiti Tributari	0	0
Debiti Previdenziali	0	0
Debiti verso Dipendenti	0	0
Debiti Commerciali	2.687	3.285
Altri Debiti	0	0
TOTALI DEBITI SCADUTI	2.687	3.285

Alla data della redazione della presente informativa, la Società non ha *covenant*, *negative pledge* o altre clausole di indebitamento comportanti limiti all'utilizzo delle risorse finanziarie.

Rapporti verso parti correlate

Nel corso dei primi tre mesi del 2024 non sono state concluse operazioni con parti correlate da segnalare, ad eccezione dei rapporti in essere antecedenti con Parti Correlate, quali i membri del Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale ed il Dirigente Preposto.

Indicatori alternativi di performance (“IAP”)

La Società in aggiunta agli indicatori finanziari previsti dagli IAS/IFRS, utilizza Indicatori Alternativi di Performance (IAP) al fine di fornire in modo più efficace le informazioni sull’andamento della redditività dei business in cui opera, nonché sulla propria situazione patrimoniale e finanziaria, così come previsto dalla Comunicazione Consob del 3 dicembre 2015 n.92543/15, che ha reso applicabili gli orientamenti pubblicati il 5 ottobre 2015 dall’European securities and markets (Esma/2015/1415).

Tali indicatori non devono essere considerati sostitutivi di quelli convenzionali previsti dagli IAS/IFRS in quanto la loro modalità di determinazione non è normata dai principi stessi.

Pertanto, la lettura degli IAP deve essere effettuata unitamente alle informazioni finanziarie della Società, così come indicate nel proprio bilancio di esercizio.

Di seguito vengono descritti il contenuto e il criterio di determinazione degli IAP utilizzati in base a ciascuna voce:

- **“PORTAFOGLIO INVESTIMENTI”**: calcolato come somma algebrica delle seguenti voci e sottovoci dello stato patrimoniale:
 1. gli investimenti effettuati nell’anno;
 2. i disinvestimenti effettuati al fair value;
 3. write-off;
 4. valutazione al fair value.
- **“PORTAFOGLIO TITOLI ADJUSTED”**: a differenza della valutazione secondo IFRS 13 del portafoglio in *startup*, che prevede la determinazione del fair value attraverso i) il valore post money relativa all’ultimo investimento ricevuto dalle *startup*, o ii) l’utilizzo di multipli di mercato benchmark relativo ad operazioni simili, ovvero iii) tramite il Discounted Cash Flow, il Portafoglio Titoli Adjusted tiene in considerazione la presenza di talune operazioni societarie quali:
 1. contratti relativi a strumenti finanziari di Semi-Equity, che implicano l’utilizzo del Cap o del Floor di Conversione come Pre-money, moltiplicato per la quota di pertinenza della Società, derivante dal calcolo fully diluted;
 2. investimenti in Convertendo (senza Cap) e SAFE (Simple Agreement for future Equity senza Cap (in USD) per i quali la Società utilizza la post money dell’ultimo round chiuso, a cui aggiunge il cash raccolto con il convertendo/SAFE, per definire il valore del 100% della *startup*;
- **“Risultato netto della gestione investimenti Adjusted”** è calcolato a partire dal Risultato netto della gestione investimenti, rettificato per riflettere l’applicazione delle modalità di calcolo utilizzate ai fini della determinazione del Portafoglio Investimenti Adjusted;
- **“Margine operativo lordo”** o **“EBITDA”**: rappresenta un indicatore della performance operativa ed è stato calcolato come somma algebrica tra il risultato operativo e le voci “Ammortamenti e perdite di valore di cespiti”, “Ammortamenti e perdite di valore di Attività immateriali” e “Accantonamenti e svalutazioni”;
- **“Margine operativo lordo Adjusted”** o **“EBITDA ADJUSTED”**: rappresenta un indicatore della performance operativa ed è stato definito come somma algebrica tra il risultato operativo ottenuto tramite l’utilizzo del “Risultato Netto della Gestione Investimenti Adjusted” e le voci “Ammortamenti e perdite di valore di cespiti”, “Ammortamenti e perdite di valore di Attività immateriali” e “Accantonamenti e svalutazioni”;
- **“Indebitamento Finanziario Netto”**: rappresenta un indicatore della struttura finanziaria ed è calcolato conformemente a quanto previsto dall’orientamento nr. 39 emanato il 4 marzo 2021, applicabile dal 5 maggio 2021 ed in linea con il richiamo di attenzione nr. 5/21 emesso dalla Consob il 29 aprile 2021.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Dott. Luca De Rita, attesta ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l’informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Il presente comunicato è disponibile sul sito internet della Società www.zestgroup.vc, sezione Investor Relations, e sul meccanismo di trasmissione e stoccaggio 1info (www.1info.it).

Zest S.p.A., società quotata su Euronext Milan (Simbolo Zest, ISIN IT0005013013), è il player europeo di riferimento dedicato alla crescita dell'Innovazione, leader di mercato in Italia negli investimenti early-stage & seed, nell'accelerazione di startup e nell'Open Innovation & Corporate Venturing. Nasce dalla fusione tra Digital Magics e LVenture Group con l'obiettivo di creare un unico e rilevante player che compete a livello internazionale. Zest offre servizi e soluzioni a 360° per facilitare la transizione 5.0 dell'industria italiana e supportare i progetti innovativi dell'imprenditoria.

ZEST S.P.A.

Investor Relations

Marco Gabriele Gay

Via Marsala 29 h – 00185 Roma

Tel.: +39 06 94429421

investor.relations@zestgroup.vc

IRTOP Consulting

Investor Relations Advisor

Via Bigli, 19 – 20121 Milano

Tel.: +39 02 45473883

ir@irtop.com

BANCA FINNAT EURAMERICA S.P.A.

Specialist e Corporate Broker

Piazza del Gesù 49 - 00186 Roma

Tel.: +39 06 69933

Istituzionali@finnat.it